

telefono +41 91 814 71 51  
fax +41 91 814 81 39  
e-mail dss-ufag@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento della sanità e della socialità  
Divisione dell'azione sociale e delle famiglie

**Ufficio del sostegno a enti e attività  
per le famiglie e i giovani  
6501 Bellinzona**

Funzionario  
incaricato

**Marco Galli**

telefono  
e-mail

091/814 71 51  
marco.galli@ti.ch

Gentili responsabili di nidi d'infanzia,  
centri extrascolastici e famiglie diurne  
autorizzati

Bellinzona

24 aprile 2020



Ns. riferimento

Vs. riferimento

Gentili responsabili,

in queste settimane, tutti noi siamo stati sollecitati in merito alla questione delle rette a carico delle famiglie.

Innanzitutto va ricordato che in queste settimane, ci si è adoperati - Cantone e enti - per mantenere un equilibrio tra il contribuire a evitare la diffusione della pandemia, il sostenere le famiglie laddove ci fosse un bisogno irrinunciabile di conciliazione, l'evitare di peggiorare la situazione economica delle famiglie e al contempo di preservare la sostenibilità economica degli enti gestori.

Chiaramente, la situazione è verosimilmente diversa per gli enti sussidiati e quelli autorizzati non sussidiati, per i quali le difficoltà economiche potrebbero essere verosimilmente maggiori. In tal senso, le presenti raccomandazioni sono trasmesse alle strutture riconosciute, mentre agli enti solo autorizzati chiediamo di contattarci in caso di difficoltà entro la fine di aprile per fare il punto della situazione.

Per potervi fornire alcuni elementi di rassicurazione, vi trasmettiamo le seguenti osservazioni.

### **Indennità per lavoro ridotto**

In primis, la raccomandazione è stata quella, laddove è stata registrata una diminuzione della domanda e quindi necessariamente una diminuzione dell'impiego di personale, di potersi appoggiare alle indennità per lavoro ridotto, in modo da poter avere una buona parte se non l'interezza (all'80%) degli stipendi del proprio personale coperti. Siamo consapevoli che le restrizioni organizzative e sanitarie hanno reso necessaria un'intensificazione del rapporto tra educatori e bambini, che ha generato dei costi supplementari d'impiego del personale rispetto ai bambini accolti. In tal senso, rinnoviamo l'invito a calibrare con grande attenzione l'impiego di educatrici in modo di non aver personale che lavora in sovrabbondanza.

## Riscossione delle rette alle famiglie

Come ribadito, il Cantone non dispone della base legale per disciplinare la determinazione e l'eventuale riscossione o meno delle rette, che sono di fatto un contratto privato tra l'ente erogatore del servizio e la famiglia beneficiaria.

Su tali argomenti, l'UFaG raccomanda per il mese di maggio e per le strutture e i servizi riconosciuti:

a) **per le famiglie che richiedono il servizio sulla base di quanto utilizzato**: la riscossione della retta.

I dispositivi del rimborso dell'aiuto soggettivo rimangono in vigore e si applicano sulla base della frequenza fatturata;

b) **per le famiglie che non richiedono il servizio, ma che manterranno in essere il contratto stipulato** (quindi che non hanno dato disdetta): la non riscossione della retta;

c) **per le famiglie che richiedono la riduzione dell'utilizzo rispetto all'abbonamento stipulato**: la riscossione della retta senza applicare eventuali termini di disdetta.

Per esempio: un nido da contratto e regolamento ha dei termini di disdetta di due mesi in caso di cambio della frequenza, una famiglia prima dell'emergenza COVID-19 aveva un contratto a tempo pieno, 5 giorni tutto il giorno, ora invece con le misure di contenimento della diffusione del COVID-19 la famiglia necessita per il mese di maggio solo di una frequenza di 3 giorni a tempo pieno perché riprende a lavorare parzialmente, quindi la struttura fattura l'abbonamento corrispondente ad una frequenza di 3 giorni a tempo pieno anziché quello di una frequenza di 5 giorni a tempo pieno nonostante non sia stato annunciato il cambio di frequenza entro i due mesi. I dispositivi del rimborso dell'aiuto soggettivo si applicano sulla base del nuovo abbonamento;

d) **per le famiglie che non porteranno i propri bambini e che hanno dato disdetta secondo i termini dei propri regolamenti**: a libera scelta della struttura, ma con grande attenzione ad ogni singola situazione.

Ci potrebbero essere situazioni vulnerabili, p.es. colpite da disoccupazione o perdite importanti di reddito, o dove la famiglia si è assunta spese e oneri per non pesare sulla struttura, per le quali si raccomanda vivamente la non riscossione della retta. I dispositivi del rimborso dell'aiuto soggettivo rimangono in vigore.

## Sussidio cantonale all'esercizio

Fermo restando che la spesa relativa ai salari potrà essere sostenuta finanziariamente dalle indennità per lavoro ridotto, al fine di compensare il relativo minore incasso delle rette a carico delle famiglie, il Cantone terrà conto di eventuali compensazioni attraverso il computo maggiorato delle giornate d'occupazione nei nidi dell'infanzia (oppure delle ore di lavoro riconosciute del personale educativo nei centri extrascolastici oppure delle ore di accoglienza riconosciute per le famiglie diurne).

## Eventuali aiuti federali e cantonali straordinari

Come avrete appreso dalla stampa, sono state depositate due mozioni alle camere federali al fine di richiedere al Consiglio federale l'erogazione di aiuti straordinari alle strutture. Il Consiglio federale dovrebbe esprimersi settimana prossima. In tal caso, il

tema sarà verosimilmente all'ordine del giorno della seduta delle camere del 4-8 maggio, dove è attesa l'eventuale decisione.

La valutazione circa aiuti straordinari cantonali dovrà essere coordinata con quanto deciso dalla Confederazione, oltre a fondarsi sull'esame delle situazioni delle varie strutture al fine di valutare se il sussidio corrente è sufficiente o se si rendono necessarie altre forme di aiuto mirate al fine di garantire la continuità dell'esercizio.

### **Apertura del servizio**

Vi segnaliamo che il servizio di accoglienza deve essere in funzione dei bisogni delle famiglie. Le indicazioni del nostro Ufficio sono di garantire l'accoglienza indipendentemente dal numero delle richieste. A fare stato sono le nostre Direttive, che ben illustrano le situazioni alle quali va garantito il servizio. Parecchie strutture garantiscono l'accoglienza anche di un solo bambino, se tuttavia non si vuole aprire la struttura si può eventualmente proporre un accudimento a casa da parte dell'educatrice. Tali giornate, rispettivamente ore, di servizio possono essere conteggiate come ore d'apertura e beneficiare degli aiuti soggettivi, qualora la retta è percepita dall'ente gestore. Confidiamo che però, a partire dal 27 aprile, rispettivamente 4 e 11 maggio, con l'aumento delle persone impiegate, il bisogno crescerà abbastanza rapidamente.

### **Direttive sanitarie e organizzative**

Vi anticipiamo che il nostro ufficio, d'intesa con l'Ufficio del medico cantonale, sta aggiornando le direttive sanitarie e organizzative, al fine di fornirvi le necessarie disposizioni. Tra le misure in fase di riesame, v'è anche il numero di bambini per gruppo. Confidiamo potervi trasmettere le Direttive aggiornate settimana prossima con valenza dal 4 maggio, rispettivamente 11 maggio, a seconda dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle indicazioni del Consiglio federale. Parallelamente, siamo in contatto con il DECS per valutare possibili sinergie (per i centri extra-scolastici, in vista dell'eventuale ripresa delle scuole).

### **Sondaggio**

A tal fine nei prossimi giorni verrà promosso dall'UFaG un sondaggio che, oltre alle presenze attese, raccoglierà anche dati economici sulla base dei quali il nostro Ufficio valuterà eventuali soluzioni di supporto, che vi preghiamo di compilare e ritornarci secondo indicazioni.

Alla luce delle considerazioni suesposte, rassicuriamo le strutture e i servizi, che il Dipartimento della sanità e della socialità, per il tramite del nostro Ufficio, sta monitorando attentamente la questione e valuterà quali eventuali rimedi proporre al fine di garantire l'adeguata sostenibilità agli enti.

Restiamo a disposizione per ulteriori precisazioni e vi salutiamo molto cordialmente.

**UFFICIO DEL SOSTEGNO A ENTI E ATTIVITÀ PER LE FAMIGLIE E I GIOVANI**

Il Capo Ufficio:



Marco Galli

La Capa Settore:



Stefania Mirante

